

23 ottobre 2019

## Made in Italy Fund prepara il piano per creare il polo italiano dei vini top

Il fondo di Quadrivio e Pambianco investono nel settore con Prosit. L'obiettivo è creare un gruppo da 100 milioni di fatturato in pochi anni

di Carlo Festa



2' di lettura

Nuova operazione per Made in Italy Fund, il fondo di private equity del gruppo Quadrivio e di Pambianco. Sul tavolo c'è un progetto di consolidamento nel settore vitivinicolo, con l'obiettivo di creare un gruppo globale. Il target finale potrebbe anche essere la quotazione in Borsa.

Il primo passo è l'acquisizione del gruppo Prosit, società fondata da Sergio Dagnino, manager con pluriennale esperienza nel settore. Obiettivo di Prosit è la creazione di un polo di cantine italiane di fascia premium e super premium, al fine di dar vita a un portafoglio di vini rappresentativi delle eccellenze vitivinicole italiane: marchi complementari e sinergici da esportare in tutto il mondo.

L'Italia ha infatti oggi un ruolo di primo piano nel settore vitivinicolo: è al primo posto tra i paesi produttori, seguita da Francia e Spagna. Tuttavia le dimensioni medie, che caratterizzano le cantine, unitamente alle difficoltà in cui oggi opera l'impresa italiana spesso non consentono loro di dotarsi di un'adeguata organizzazione commerciale né di investire efficacemente nei propri marchi.

Prosit mira quindi alla costituzione di un gruppo da oltre 100 milioni di euro di fatturato nell'arco di 3-4 anni, attraverso l'acquisizione di cantine italiane a gestione familiare già orientate ai mercati

internazionali e fortemente motivate a sviluppare appieno il loro potenziale. Le prime società che partecipano al polo sono l'azienda pugliese Torrente e la veneta Collalbrigo; altre aziende si uniranno comunque nei prossimi mesi.

Torrente è un'azienda vitivinicola pugliese di fascia premium, con 12 milioni di euro di fatturato (di cui l'80% proveniente dall'export).

Collalbrigo Grandi Vini è invece una storica azienda del Prosecco collocata nel cuore del comprensorio della Docg di Conegliano-Valdobbiadene. Collalbrigo Grandi Vini genera gran parte del suo giro d'affari (5 milioni) tramite l'export, soprattutto negli Usa e nel Regno Unito, con una clientela di ristorazione di alto livello. Tra i clienti di Collalbrigo c'è anche il Gruppo Cipriani, di cui da molti anni è fornitore ufficiale del Prosecco. Collalbrigo prevede, con l'ingresso dell'azienda in Proxit, soprattutto una spinta commerciale verso nuovi mercati e una crescita su nuove linee di business.

Made in Italy Fund è il veicolo creato e gestito da Alessandro Binello, Walter Ricciotti, David Pambianco, Mauro Grange e Alessio Candi, che investe in Pmi italiane operanti nei settori del fashion, del food, del beauty e del design. Nel board è presente anche Alessio Rossi, presidente dei Giovani Industriali. Per gli aspetti legali dell'operazione Quadrivio & Pambianco è stata assistita dallo studio Pedersoli, mentre l'operazione, lato Proxit, è stata seguita dallo studio Dla Piper.

23 ottobre 2019